



→ Orig. Affidat. Generali  
Copie: Ass. Olivero  
Ass. Delmastro  
Sindaco

prom. Mo CC

Biella 25 maggio 2011

Città di Biella, 30/05/2011  
Prot. N. 0027183

## MOZIONE

Alla c.a. Egregio Sig. Sindaco del Comune di Biella  
e p.c. Egregio Presidente del Consiglio del Comune di Biella

**OGGETTO: Situazione lavori stazione di Biella S. Paolo**

### PREMESSO CHE

- Nel Biellese si registra un aumento del pendolarismo, di persone che trovano lavoro fuori provincia e devono quindi spostarsi quotidianamente, principalmente verso Milano e Torino. I tanti lavoratori si aggiungono agli studenti, che – per seguire i loro percorsi di studio – devono recarsi nelle strutture universitarie di altre città.

### CONSIDERATO CHE

- Dal 21 aprile 2008 a dicembre 2010 la stazione di Biella S. Paolo è stata interessata da lavori di ammodernamento per la realizzazione del sistema ACEI (Apparato Centrale Elettrico a pulsanti di Itinerario), l'allungamento dei marciapiedi della stazione, la costruzione del sottopasso ferroviario di 40 metri che ora serve i binari 2-3-4. Sono stati spesi circa 7 milioni di euro, finanziati pariteticamente da RFI e Regione Piemonte.

### APPURATO CHE

- Il Regolamento (CE) N. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, all'articolo 21 (Accessibilità), comma 1, dispone che "le imprese ferroviarie e i gestori delle stazioni garantiscano, mediante il rispetto delle STI per le persone a mobilità ridotta, l'accessibilità delle stazioni, delle banchine, del materiale rotabile e degli altri servizi alle persone con disabilità o a mobilità ridotta".

## **RILEVATO CHE**

- Al termine dei lavori, si sono rilevati gravi problemi che riguardano soprattutto le persone disabili ad oggi ancora irrisolti, benché siano stati, più volte, segnalati da parte dell'Associazione Pendolari e Trasporti Biellesi alle Istituzioni locali, alla Rete Ferroviaria Italiana ed alla Regione Piemonte.

I sopra citati problemi riguardano, come documentato con apposito materiale fotografico, dall'Associazione Pendolari, l'assenza di banchine all'altezza dei treni nuovi, l'assenza di ascensori ( ad oggi le persone disabili devono attraversare i binari accompagnati da personale di assistenza con notevole difficoltà dal momento che la colata di cemento adibita a passaggio è più bassa dei binari), le dimensioni ridotte delle scale nei sottopassaggi, servizi igienici inagibili per i disabili ( manca appoggio per spostarsi dal WC, il supporto per posare il bagaglio è troppo alto, manca un appendi abiti )

## **TANTO PREMESSO IMPEGNA**

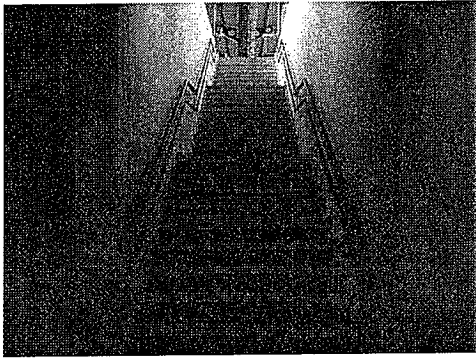
il Sindaco, l'Assessore competente e l'Amministrazione Comunale:

- A sollecitare RFI e Centro Stazioni ad intervenire per adeguare la stazione alle normative Europee e ad intraprendere le azioni necessarie per favorire l'arrivo in tempi brevi degli ascensori previsti dal piano dei lavori ma ad oggi ancora mancanti.
- A farsi carico dei lavori più urgenti nell'attesa che RFI ripristini la situazione.

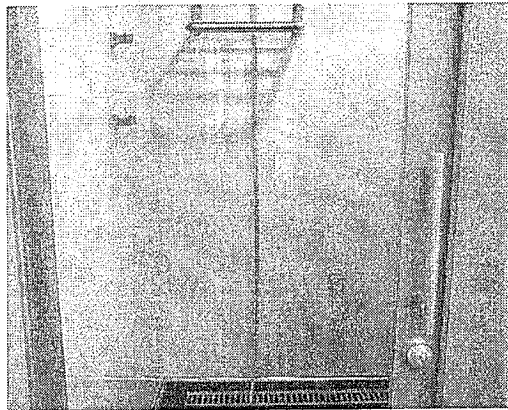
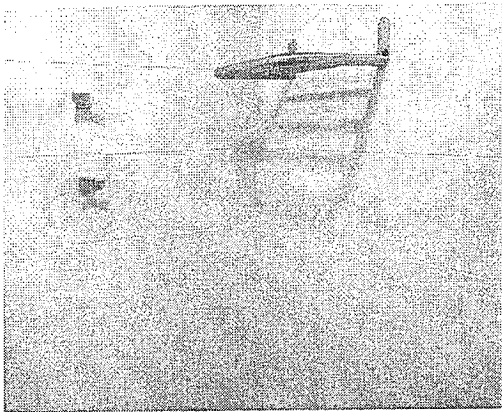
**Benito Maria Possemato e Nicola Simone**

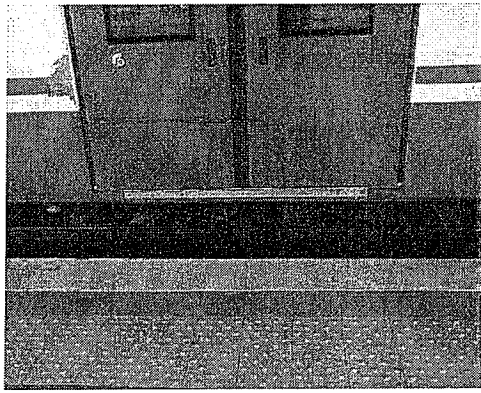
**Gruppo consiliare I Love Biella**

Se i viaggiatori sono due, si devono mettere in fila, perché la scala larga del primo binario, si dimezza ai binari successivi (per fare un esempio, è larga la metà rispetto alle scale del sottopassaggio – ormai datato – di Santhià)

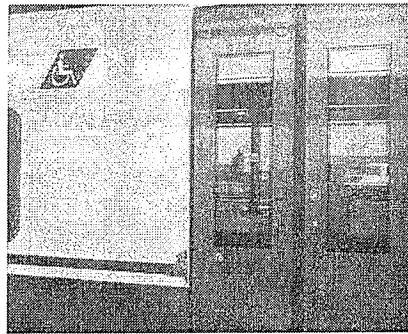


Anche la persona disabile viaggia con i bagagli, ma gli appoggi sono ad oltre 90 centimetri da terra, come fa a sollevare il bagaglio fin lassù? E come fa ad appendere la giacca?





Il disabile arriva al treno e trova la banchina più bassa del treno. Chiunque abbia difficoltà di deambulazione o abbia un bagaglio pesante, si ritrova l'ennesimo scalino: l'ennesima difficoltà.



Ecco il percorso a raso per i disabili...

